



FILONE SCIENTIFICO

ATTIVITA'



Te lo imballo io!

Quando compriamo un prodotto quasi mai facciamo attenzione al packaging, alle modalità con cui esso viene confezionato. Spesso è per esigenze di marketing (e non per una reale utilità) che un prodotto viene “imballato” in una certa maniera. Il consumatore responsabile (in particolare l’adolescente, più sensibile alle persuasioni del marketing) deve essere attento anche a questa dimensione dell’acquisto.

Obiettivi: Incrementare la responsabilità negli acquisti, in particolare per la dimensione dell’imballaggio dei prodotti comprabili.

Svolgimento: L’insegnante/formatore chiede agli studenti di portare in classe un certo numero di confezioni di prodotti da poco acquistati e, insieme ai ragazzi, avvia una discussione e successiva valutazione (l’imballaggio di questo prodotto è indispensabile oppure no?) sulla base dei seguenti criteri:

1. un imballaggio ha un costo per l’acquirente e per l’ambiente perchè deve essere smaltito, quindi, dove possibile, si devono preferire oggetti non confezionati;
2. se la merce deve essere imballata, per motivi di igiene, di trasporto o di sicurezza, allora bisogna preferire i materiali meno inquinanti (biodegradabili - come la carta o le fibre naturali - o riciclabili - essenzialmente carta, vetro, PET, PE, PP - per i quali l’etichetta deve riportare le tre frecce in circolo).

Successivamente, la classe sarà pronta a valutare ogni soluzione di imballaggio e - perché no - libera di segnalare eventuali “cattivi costumi” alle ditte interessate.